

ACCOGLIENZA MINORI L'AQUILA: FI, "STOP IMPROVVISAZIONI E DISCREZIONALITÀ, FINALMENTE REGOLE CHIARE"

21 Febbraio 2026



L'AQUILA - "Dopo oltre 25 anni di vuoto normativo della Regione Abruzzo si è finalmente arrivati alla definizione di un regolamento innovativo in termini di standard e di qualità per le strutture per minori. Bene ha fatto il Comune dell'Aquila ad adeguarsi a questa normativa, recependone l'impianto e applicandone i contenuti".

Così, in una nota, il coordinatore di Forza Italia L'Aquila, Stefano Cappetti, che a nome del gruppo comunale accoglie "con soddisfazione l'aggiornamento del capitolato comunale sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che introduce criteri più stringenti, controlli rafforzati e standard più elevati per le strutture coinvolte". [\(Qui il link\)](#)

"Un passaggio importante - sottolinea -, che consente finalmente anche al Comune dell'Aquila di allinearsi al quadro normativo regionale definito nel marzo 2025 con l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del regolamento sui requisiti di autorizzazione e accreditamento dei servizi residenziali e semiresidenziali per minorenni, fortemente voluto dall'assessore Roberto Santangelo".

"Si tratta di un regolamento strategico - aggiunge -, frutto di un lungo lavoro tecnico e istituzionale avviato oltre un anno fa, che ha coinvolto magistratura minorile, strutture sanitarie, garanti e uffici regionali competenti, e che ha finalmente colmato un vuoto normativo che durava dal 2005. Il Comune recepisce oggi uno strumento regionale già pienamente operativo, dando attuazione a regole chiare, omogenee e obbligatorie su tutto il territorio abruzzese. Un adeguamento doveroso, previsto e atteso, che rafforza la qualità del sistema di accoglienza e tutela i diritti dei minori, evitando improvvisazioni e discrezionalità".

"Come Forza Italia L'Aquila continueremo a lavorare affinché le politiche sociali restino un ambito di serietà amministrativa, responsabilità istituzionale e collaborazione tra livelli di governo, perché sui minori - per fortuna - non servono effetti speciali, ma norme solide e applicate correttamente", conclude Cappetti.